

data stampa 28.07.2017 versione 5 Revisione del: 19.05.2015

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: GASTROTOX E

Codice Commerciale: 3221

uso: molluschicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 2260 del 05.07.1976

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

#### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Consigli di prudenza

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT:** Non disponibile. **vPvB:** Non disponibile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione		simbolo	frasi R	%	
CAS: 108-62-3 EINECS: 203-600-2		🍪 Flam. Sol. 2,	H228; 🔷 Acui	te Tox. 3, H301	5,2%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

## 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Sottoporre a cure mediche.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare subito il medico.

(continua a pagina 2)





data stampa 28.07.2017 versione 5 Revisione del: 19.05.2015

Nome commerciale : GASTROTOX E

(Segue da pagina 1)

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Avvelenamento grave per inalazione, per ingestione e per contatto con la pelle.

Sintomi di intossicazione: Violenti dolori addominali - diarrea - vomito biancastro (aspetto di latte cagliato) - shock - midriasi - ipotermia - convulsioni - obnubilazione del sensorio.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveleni

Consigli medici di massima e condizionati al caso:

Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio (gr. 5 per litro di acqua) - riscaldare il paziente - cardiotonici - fleboclisi clorurate o glucosate con noradrenalina - diuretici - barbiturici - neuroplegici - anfetamina e derivati in caso di torpore.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Indossare tute protettive integrali.

#### Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere

Indossare abbigliamento protettivo personale

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Eliminare qualsiasi fonte d'accensione.

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Lavorare solo sotto l'aspiratore.

#### Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

(continua a pagina 3)





data stampa 28.07.2017 versione 5 Revisione del: 19.05.2015

Nome commerciale: GASTROTOX E

(Segue da pagina 2)

#### Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Il prodotto è igroscopico.

Proteggere da umidità e acqua.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

#### 7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

#### 8.1 Parametri di controllo

#### Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

#### CAS: 471-34-1 Carbonato di calcio (10-15%)

TLV Valore a lungo termine: 10 mg/m<sup>3</sup>

**DNEL** Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Mezzi di protezione

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

#### Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

#### Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P1

#### Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

#### Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

#### Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi secondo UNI EN 166.

protezione del corpo Tuta protettiva.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto: Granulato
Colore: blu

Odore: leggero, caratteristico

**Valori di pH a 20 °C:** 7

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito
Temperatura/punto di ebollizione: non applicabile

(continua a pagina 4)



data stampa 28.07.2017 versione 5 Revisione del: 19.05.2015

Nome commerciale : GASTROTOX E

		(Segue da pagina
Punto di infiammabilità:	> 200 °C	
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.	
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.	
Tensione di vapore:	Non applicabile.	
Peso Specifico apparente a 20°C	$800  \mathrm{g/L}$	
Densità	non definito	
Densità relativa	Non definito.	
Densità di vapore:	Non applicabile.	
Velocità di evaporazione	Non applicabile.	
Solubilità in/Miscibilità con		
Acqua	poco solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/d	acqua: Non definito.	
Viscosità:		
dinamica:	Non applicabile.	
cinematica:	Non applicabile.	
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Pericolo di esplosione pulverulenta.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

	1 ossiciii ticiii	• Dusanaosi	sui dan disponienti i criteri di cidissificazione non sono soddisfatti.
	Valori LD/LC.	50 rilevanti <sub>l</sub>	per la classificazione:
	Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
L	Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
	CAS: 108-62-3	3 Metaldeide	
	Orale	LD50	283 mg/kg (ratto)

Orale LD50 283 mg/kg (ratto)
Cutaneo LD50 >5000 mg/kg (ratto)
Per inalazione LC50 (4 h) >15 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle C.I. non irritante (coniglio)

CAS: 108-62-3 Metaldeide

Effetto irritante sulla pelle C.I. non irritante (coniglio)

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi El legg. irritante (coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione | Sensibilizzazione | non sensibilizz (Porcellino d'India)

CAS: 108-62-3 Metaldeide

Sensibilizzazione Sensibilizzazione non sensibilizz. (Porcellino d'India)

(continua a pagina 5)





data stampa 28.07.2017 Revisione del: 19.05.2015 versione 5

Nome commerciale : GASTROTOX E

(Segue da pagina 4)

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Tossicità a dose ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

## Tossicità acquatica:

CAS: 108-62-3 Metaldeide

EC50 (48h) > 90 mg/l (daphnia magna)

EC50 (96h) 73,5 mg/l (algae)

75 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

#### Tossicità ambientale

#### CAS: 108-62-3 Metaldeide

Orale

LD 50 > 87 μg/bee (ape (Apis mellifera))

170 mg/kg (quaglia)

Cutaneo LD 50 > 113 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

#### CAS: 108-62-3 Metaldeide

BCF - Fattore di bioconcentrazione 11 (Leponis macrochirus (pesce persico)) (28d)

Kow logP

0,12 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20 °C)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali:

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

### Trattamento dei contenitori dopo svuotamento:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

(continua a pagina 6)





data stampa 28.07.2017 Revisione del: 19.05.2015 versione 5

Nome commerciale : GASTROTOX E

	(Segue da	ı pag
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA		
Classe	-	
Etichetta	-	
Classe ADN/R:	-	
14.4 Gruppo di imballaggio		
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	-	
14.5 Pericoli per l'ambiente:		
Marine pollutant:	No	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
Numero EMS:	-	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II	di	
MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.	
Trasporto/ulteriori indicazioni:		
IMDG		
Excepted quantities (EQ)	Code: -	
UN "Model Regulation":	UN-, -	

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Non sono disponibili altre informazioni.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

02 66 10 10 29 Ospedale Niguarda Milano Ospedale Molinette 011 66 37 637 Torino Pavia Clinica S.Maugeri 0382 24 444 Servizio Antiveleni 049 82 75 078 Padova Ospedale Careggi 055 42 77 238 Firenze Ospedale Gaslini 010 56 36 245 Genova Ospedale A. Gemelli 06 30 54 343 Roma Roma Centro Antiveleni La Sapienza 06 49 97 06 98 081 74 72 870 Ospedale Cardarelli Napoli

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX: 0371/71408

Frasi H dei componenti

H228 Solido infiammabile.

H301 Tossico se ingerito.

Abbreviazioni e acronimi:

Flam. Sol. 2: Solidi infiammabili – Categoria 2 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

<sup>\*</sup> Dati modificati rispetto alla versione precedente 25.11.2013